



LA DEPORTAZIONE

PIANO DELLA COLLEZIONE	
PRESENTAZIONE	Fogli 2
Capitolo I "L'UNIVERSO CONCENTRAZIONARIO....."	Fogli 28
1 <i>Il Konzentrationslager</i>	
2 <i>Il Kommando</i>	
3 <i>Il Vernichtungslager</i>	
4 <i>Il Ghetto</i>	
5 <i>La Prigione delle "SS"</i>	
Capitolo II "LA VITA NEL LAGER....."	Fogli 22
1 <i>L'organizzazione del campo</i>	
2 <i>L'arrivo dei deportati</i>	
3 <i>Il lavoro forzato</i>	
Capitolo III "TU PASSERAI PER IL CAMINO	Fogli 8
1 <i>Le sofferenze patite</i>	
2 <i>L'infermeria del campo</i>	
3 <i>Lo sterminio</i>	
Capitolo IV "IL RITORNO ALLA VITA	14
1 <i>I superstiti</i>	
2 <i>Il ricordo</i>	
3 <i>I monumenti ed i musei</i>	
4 <i>Le associazioni e gli istituti.</i>	
Totale Fogli 72	

Nel 1929 Henrich Himmler fu nominato Reichsführer ed assunse il controllo del corpo di polizia comunemente noto come "SS". Nel 1933 quando Adolfo Hitler divenne Cancelliere del Reich, questo reparto aveva raggiunto una forza di 52.000 uomini. Esso aveva il compito di prevenire o di sopprimere sul nascere ogni pensiero politico ed ogni convinzione sociale contraria alla politica nazista.

Il 31 marzo 1933 veniva aperto il primo campo di concentramento destinato ad internati politici. Definire la figura dell'internato politico secondo la teoria nazista era estremamente facile. Tutti coloro che si dimostravano avversi al regime avrebbero dovuto essere internati. In particolare gli ebrei, gli zingari, gli omosessuali, gli asociali in genere e persino i seguaci della Bibbia, che per i loro principi di giustizia e di carità rappresentavano un pericolo.

I campi di concentramento furono l'anello finale della catena di terrore con cui la Germania legò l'Europa occupata dal 1940 al 1945. Tutte le vie del dolore conducevano al campo di concentramento e nella maggior parte dei casi, alla morte. Ebrei, politici, partigiani, prigionieri di guerra russi, commandos alleati e una moltitudine di altri essere umani, donne o bambini innocenti, strappati dalle loro case, si trovarono a milioni a Belsen, a Buchenwald, a Dachau, a Majdanek, a Ravensbruck, ad Auschwitz e Birkenau, a Mauthausen e in altre migliaia di K. Lager per morirvi o forse per uscirne, dopo anni, rotti nel corpo e contorti nella mente.



CAMPI PRINCIPALI
(denominati KL o KZ)



CAMPI DI STERMINIO
DELL'EST



PRINCIPALI SOTTOCAMPI,
CAMPI SPECIALI E
CENTRI DI RACCOLTA

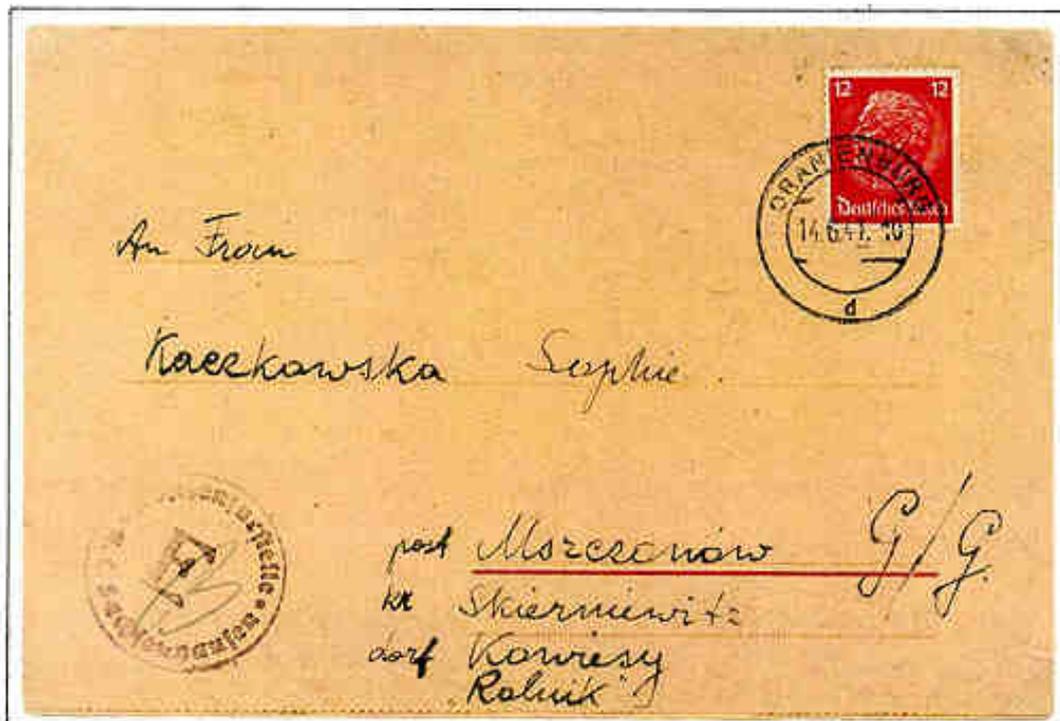
I Il Konzentrationslager

Si definivano così tutti quei campi che per la loro importanza divenivano centrali e disponevano di autonomia operativa. A ciascuno di essi era assegnato il compito di sfruttare al massimo i deportati.



S.A. (Sturm Abteilung)
"Sezioni d'Assalto"

Nel febbraio del 1933 le S.A. prepararono l'installazione di un campo di concentramento a Oranienburg dentro a una vecchia fabbrica di birra. In esso, vennero internati i dissidenti del regime nazista.



I Il Konzentrationslager

Il 31 marzo 1933 entra in servizio un campo di concentramento a Dachau. In questo campo vengono internati migliaia di antinazisti e di ebrei, tra questi, molti personaggi illustri.



Konzentrationslager Dachau 3 K

Folgende Anordnungen sind beim Schriftverkehr mit Gefangenen zu beachten:

- 1.) Jeder Schlüsselgefängene darf im Monat zwei Briefe oder zwei Karten von seinem Angehörigen empfangen und an sie absenden. Die Briefe an die Gefangenen müssen gut lesbar mit Tinte geschrieben sein und dürfen nur 15 Zeilen auf einer Seite enthalten. Gestattet ist nur ein Briefbogen normaler Größe. Briefumschläge müssen ungefüllt sein. In einem Briefe dürfen nur 3 Briefmarken à 12 Pfg. beigelegt werden. Alles andere ist verboten und unterliegt der Beschlagnahme. Postkarten haben 10 Zeilen. Lichtbilder dürfen als Postkarten nicht verwendet werden.
- 2.) Geldsendungen sind gestattet.
- 3.) Es ist darauf zu achten, daß bei Geld- oder Postsendungen die genaue Adresse bestehend aus: Name, Geburtsdatum und Gefangenen-Nummer, auf die Sendungen zu schreiben ist. Ebenso müssen also Schreiben den genauen und vollständigen Absender tragen. Wenn die Adresse fehlerhaft ist, geht die Post an den Absender zurück oder wird vernichtet.
- 4.) Zellungen sind gestattet, dürfen aber nur durch die Poststelle des K.L. Dachau bewilligt werden.
- 5.) Pakete dürfen nicht geschickt werden, da die Gefangenen im Lager alles kaufen können.
- 6.) Einmal pro Woche vor dem Schluß haben die Gefangenen ein Besuchsrecht.

Landesrechtlich und Besuche von Gefangenen im Konzentrationslager sind grundsätzlich nicht gestattet.
Der Lagerkommandant.

115

Absender:
Name: *Meine Anschrift*
geboren am: *23/IV - 414.*
Geb.Nr.: *11956.*

Block 11b, Kaserne 113

Herrn
Kobikowitzer
Wladislaw
Lehrerstadt
V. Eimerstr. No 3
Wentzhaus

12
12
218 48 10
Dachau (Deutsch)



Biglietto postale spedito dal campo di Sachsenhausen col francobollo tolto dalla censura.



Formulario per lettera del campo di Buchenwald spedito comunemente in busta, recante il timbro di censura del blocco n.30.

I Il Konzentrationslager



K. L. Flossenbürg



K. L. Neuengamme

I Il Konzentrationslager

Unübersichtliche und schlecht lesbare Briefe können nicht zensuriert werden und werden vernichtet.

**Frauen-Konzentrationslager
Ravensbrück**
Fürstenberg i. Meckl.

Auszug aus der Lagerordnung:

Jede Schutzhaftgefangene darf im Monat ~~zwei~~ Briefe oder Karten absenden und empfangen. Die Briefzellen müssen mit Tinte, übersichtlich und gut lesbar geschrieben sein, Briefe dürfen ~~zwei~~ Seiten je 15 Zeilen nicht überschreiten. Alle Postsendungen müssen mit dem genauen Absender, sowie der Block- und Häftlingsnummer versehen sein. Zudem schreiben darf nur eine Briefmarke beigefügt werden; weitere Verfahren der Beschlagnahme zugunsten mittelloser Häftlinge, Postsendungen, die diesen Anforderungen nicht entsprechen, werden nicht zugestellt. Pakete jeglichen Inhalts dürfen ~~nicht~~ empfangen werden. Geldsendungen sind zulässig, sie müssen aber durch Postanweisung erfolgen; Geldanlagen im Brief sind verboten. Es kann im Lager alles gekauft werden. Nationalsozialistische Zeitungen sind zugelassen, müssen aber von dem Schutzäftling selbst über die Postzuständige des Frauen-Konzentrationslagers bestellt werden. Die Zusendung von Bildern und Fotos ist verboten.

Der Lagerdirektor.

Meine genaue Anschrift:

Gabriele Anna Heilmann

7240

Block *19.B.*

Fr.-Konz.-Lager Ravensbrück
Fürstenberg i. Meckl.

Sendung ohne Nummer und Block nicht zulässig!

Februar 1943

Ravensbrück, den

K. L. RAVENSBRUCK

Su

Frau Hildegard Wodewitz

Thorn

Pörschbergerlandstr. 39

H. J. Pöhl



KL 14/443 6.000.000

K. L. STUTHOF

I Il Konzentrationslager



Auschwitz 1 era aperto il 14-8-1940 con l'arrivo del primo convoglio comprendente 728 cittadini polacchi. Le vittime risultavano quattro milioni.

Ricevuta postale relativa all'invio di denaro al deportato n.49.



Cartolina postale spedita dall'internato politico n.378, cioè uno di quei 728 del primo convoglio arrivato ad Auschwitz.



Prova d'arte



I Il Konzentrationslager

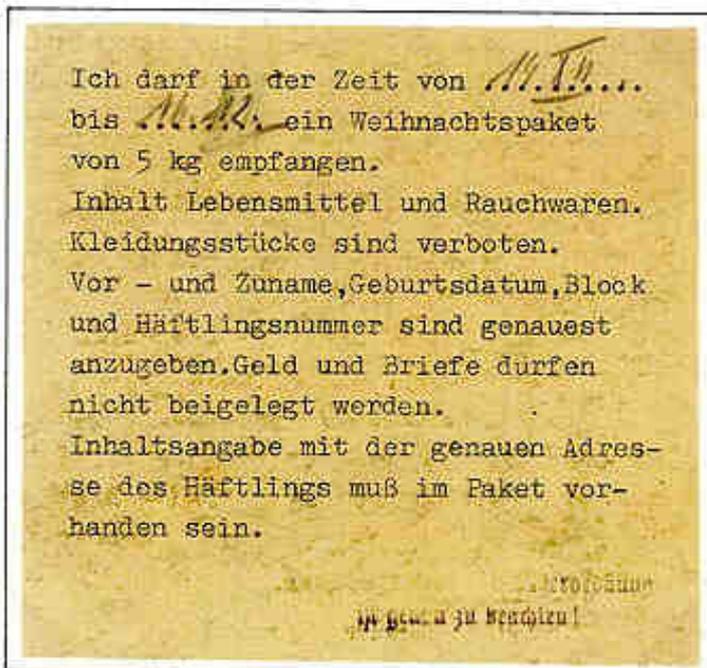


GROSS-ROSEN, Goczałkowice in polacco, era aperto il 2-8-1940 e vi erano internati 200.000 prigionieri, in maggioranza polacchi.





Mauthausen riceveva i primi deportati l'8-8-1938 e la cava di pietra divenne uno dei più feroci luoghi di sfruttamento umano. Il mittente della busta col numero 357 faceva parte del primo scaglione di internati.

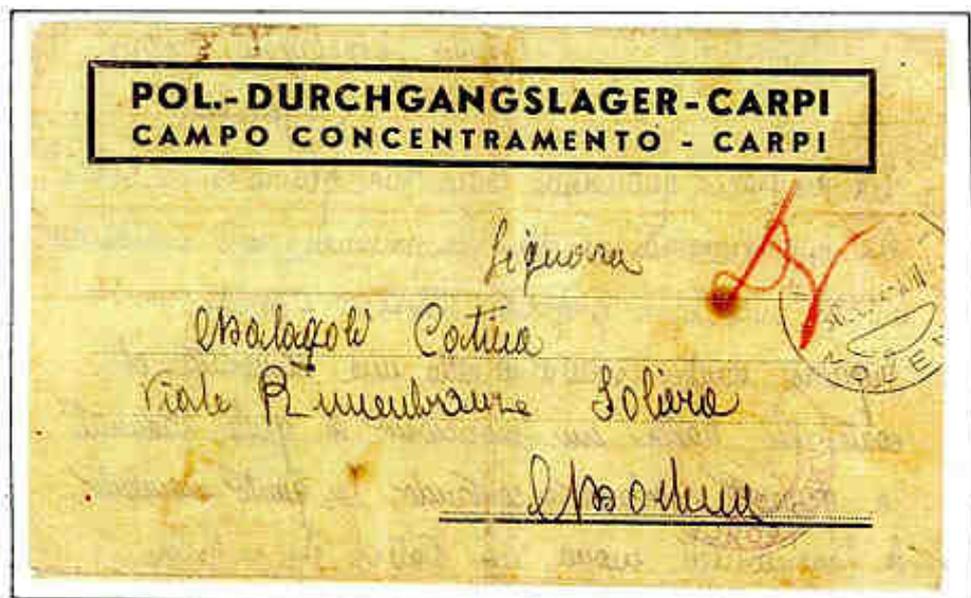




Biglietto postale spedito da un internato del campo di Natzweller e indirizzato alla prigione delle "SS" di Posen-Lenzingen.

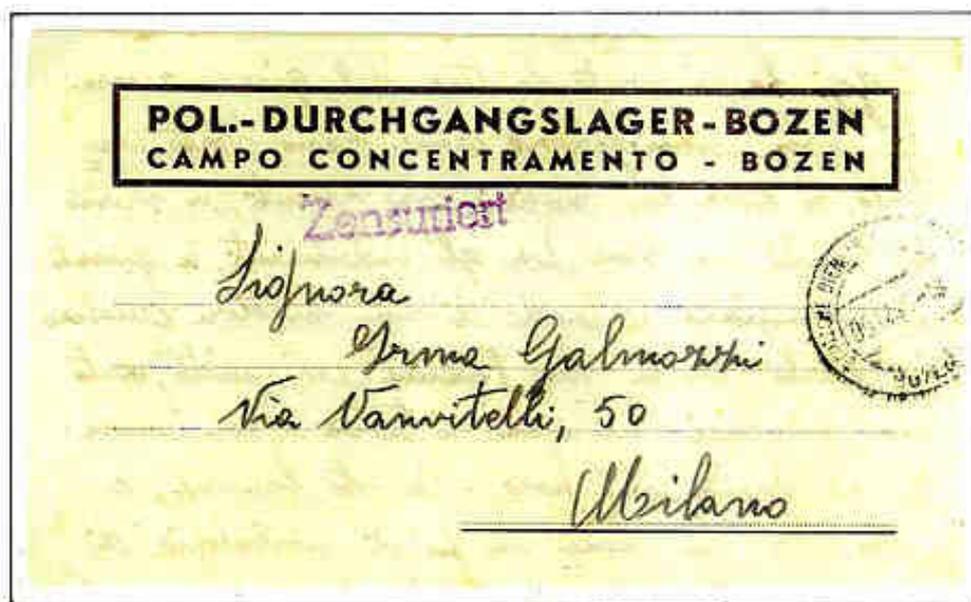


Cartolina postale spedita il 28-4-1943 dal campo di Riga(Lettonia), da un internato polacco.



In Italia i nazi-fascisti arrestarono circa 9000 ebrei e politici tra cui vecchi, donne e bambini. Essi vennero, nella maggioranza dei casi, internati nel campo di Fossoli prima delle loro definitive deportazioni nel campo di Auschwitz. Di questi solo un migliaio furono i sopravvissuti.

Biglietto postale intestato spedito in franchigia il 30-8-1944 da un internato recante i timbri di censura italiana e tedesca.



Dopo la chiusura del campo di Fossoli, in seguito all'avanzata dell'esercito alleato e delle forze italiane di liberazione, i nazisti trasferirono tutti gli internati nel campo di Bolzano. Successivamente, da questo campo, partirono i convogli di internati per i lager di sterminio tedeschi.

Biglietto postale in franchigia spedito da un internato il 9-I-1944 recante l'annullo "Deutsche Dienpost Alpenvorland" e il timbro di censura tedesca.

2 Il kommando

Con la parola kommando si prendono in considerazione tutti quei campi, per uomini e donne, annessi ad un campo centrale e dal quale dipendevano completamente.

Ad Auschwitz 2 (Birkenau) la lotta per la sopravvivenza si faceva più dura da quando il campo assumeva il controllo delle dipendenze agricole e dei centri sperimentali.



Da questo ingresso entravano i vagoni con sempre nuove vittime.



Biglietto postale scritto dal campo di Birkenau il 8-I-1945.

Konzentrationslager Auschwitz

Folgende Anordnungen sind beim Schriftverkehr mit Häftlingen zu beachten:

1. Jeder Schutzhäftling darf im Monat zwei Briefe oder zwei Karten von seinen Angehörigen empfangen und von ihm absenden. Briefe von den Häftlingen müssen lesbare mit Tinte, einseitig und in deutscher Sprache geschrieben sein. Gestattet sind nur Briefbogen in besonderer Größe. Briefumschläge ungenügend. Diese Briefe dürfen nur 5 Briefmarken à 12 Pf. der Deutschen Reichspost beigelegt werden. Alles andere ist verboten und unterliegt der Beschlagnahme. Lichtbilder dürfen als Postkarten nicht verwendet werden.
2. Geldsendungen sind nur durch Postanweisungen gestattet. Es ist darauf zu achten, daß bei Geld- oder Postsendungen die genaue Anschrift, bestehend aus Name, Geburtsdatum und Nr. angegeben ist. Bei fehlerhaften Anschriften geht die Post an den Absender zurück oder wird vernichtet.
3. Zeitungen sind gestattet, dürfen aber nur durch die Poststelle des K.L. Auschwitz bestellt werden.
4. Die Häftlinge dürfen Lebensmittelpakete empfangen, Flüssigkeiten und Medikamente sind jedoch nicht gestattet.
5. Gesuche an die Lagerleitung zwecks Entlassung aus der Schutzhaft sind zwecklos.
6. Sprechertouren und Besuche von Häftlingen im Lager sind grundsätzlich nicht gestattet.
Der Lagerkommandant.

Poststelle
K.L. Auschwitz III
(10)
geprüft: _____

Stanislaw Jankowski
Obelyn

Post Obelyn
Wies Pradomsko



Auschwitz III (Monowitz)

Abender: Schulhaftling

Wohnort, auch Zuteil- oder Teilpostort
Nr. 16754 H.B.1

Stelle, Hausnummer, Gebietsamt, Stockwerk oder Postfachnummer

(10) Sangerhausen.

Postkarte

10
10.11.41

118

Stelle, Hausnummer, Gebietsamt, Stockwerk oder Postfachnummer

© S. O. Δ C 154 D 4 1



Baubrigade (B.B.1) ovvero campo esterno itinerante di detenuti uomini addetti al disinnesco di bombe, allo sgombero delle macerie da bombardamenti, ai vari lavori di riassetto delle strade.



München 68 (K.L. Dachau)



Saulgau (K.L. Dachau)



Lettera scritta dal K.L.Sachsenhausen al kommando di Genthin (abbreviato in Gent).



Friedrichshafen(kommando di Dachau)Aperto dal 22-5-43 al 28-9-44.



*Lasciate ogni speranza
voi che entrate!*



*A Mauthausen e nelle sue
49 dipendenze esterne,
disseminate in Austria e
Jugoslavia, morivano più
di 200.000 deportati.*



Intero postale scritto ad un deportato di Gusen (K. L. Mauthausen).

Lager St. Georg
Konzentrationslager Mauthausen / Gusen Oberdonau

Folgende Anordnungen sind beim Schriftverkehr mit Gefangenen zu beachten:

- 1.) Jeder Schutzhaftgefangene darf im Monat ~~max. 4~~ Briefe oder ~~max. 4~~ Karten von seinen Angehörigen empfangen und an sie absenden. Die Briefe an die Gefangenen müssen gut lesbar mit Tinte geschrieben sein und dürfen nur 15 Zeilen auf einer Seite enthalten. Gestattet ist nur ein Briefbogen normaler Größe. Briefumschläge müssen ungetüftet sein. In einem Briefe dürfen nur 5 Briefmarken à 12 Pfg. beigelegt werden. Alles andere ist verboten und unterliegt der Beschlagnahme. Postkarten haben 10 Zeilen. Lichtbilder dürfen als Postkarten nicht verwendet werden.
- 2.) Geldsendungen sind gestattet, doch ist dabei genau Name und Vorname, Geburtsdatum, Häftlingsblock und Stuben anzugeben.
- 3.) Zeitungen sind gestattet, dürfen aber nur durch die Poststelle des K. L. Mauthausen/Gusen bestellt werden.
- 4.) Lebensmittelpakete sind gestattet. Außer einem Inhaltsverzeichnis sind Beilagen verboten und werden beschlagnahmt.
- 5.) Entlassungsgesuche aus der Schutzhaft an die Lagerleitung sind zwecklos.
- 6.) Sprecherlaubnis und Besuche von Gefangenen im Konzentrations-Lager sind grundsätzlich nicht gestattet.

Alle Post, die diesen Anforderungen nicht entspricht, wird vernichtet.
 Der Lagerkommandant

An Frau Zahl Hedwig 99 Krakau Dietelring 13/15



Linz-Donau Kommando des (K.L. Mauthausen).

ABSENDER

*Repr. Maschinen
 Lemberg
 Oststrasse 34/70
 auf dem Hofen des
 Datschew. Scherke bald
 Marie fischer Bolok.
 Größe und Name von
 was alle in Stadt
 genau *H. Spemann**

POSTKARTE



*An
 Kivala Edward
 Kapfl. N. 33592 Bkr 37
 Heimar. Buchenwald
 Kronz. Lag.*

Intero postale scritto dal ghetto di Lemberg al Kommando di Weimar (K.L. Buchenwald) recante il timbro lineare di censura n° 8.

3 Il vernichtungslager

Questa categoria di campi di concentramento era utilizzata dai nazisti per la realizzazione del loro programma di sterminio di milioni di esseri umani.



Il campo di sterminio di Treblinka fu il più tristemente famoso. Dalle sue camere a gas perirono circa 800.000 ebrei.



Ricevute postali relative all'invio di pacchi ai prigionieri.

3 Il vernichtungslager



Majdanek si estendeva su una superficie di 260 ettari ed era diviso in 7 settori. Il 7-10-1942 veniva avvertito il settore femminile (campo V).



Vista del campo



Intero postale inviato per confermare l'avvenuto ricevimento del pacco.

5 Il ghetto

Nel ghetto di Terezin, a partire dal settembre 1941, erano internati 154.000 ebrei provenienti da tutta l'Europa ed un terzo della sola Praga. Per le malattie e gli stenti ne morivano 67.000. Vi nacquero 205 bambini.



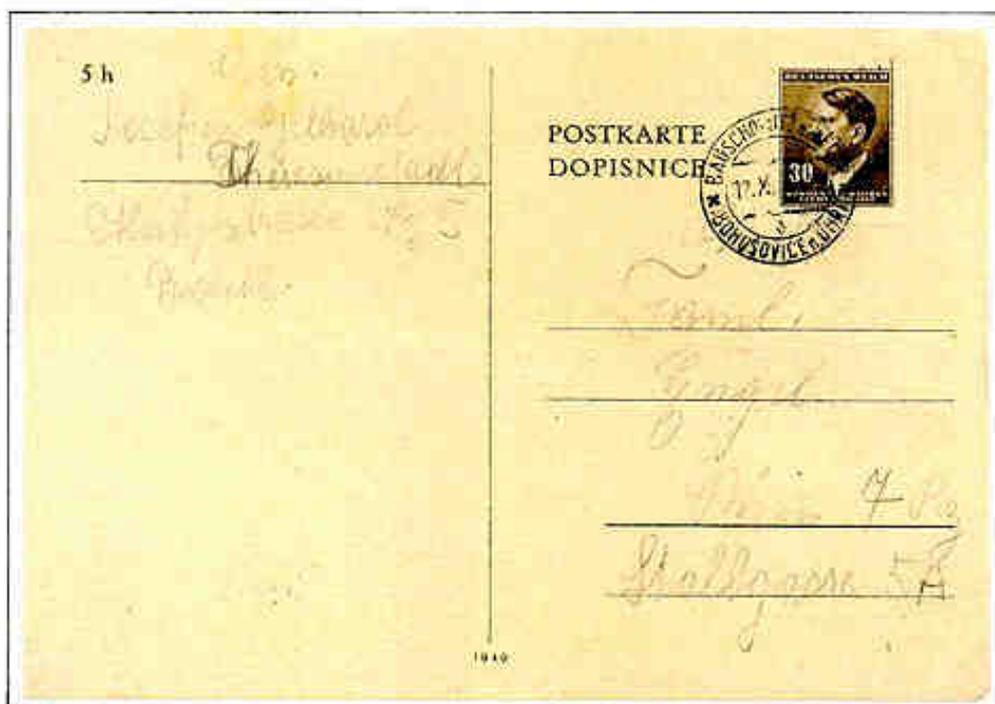
Ingresso del ghetto



Candelabro a sei braccia simbolo ebraico e candele accese a ricordo delle vittime dell'olocausto.



Sterminio totale degli ebrei.



Cartolina inviata per confermare l'avvenuto ricevimento del pacco postale.

5 Il ghetto



Cartolina postale spedita da Terenin al ghetto di Praga



Lettera del Commissariato tedesco preposto per il trasferimento in Germania dei beni degli ebrei del ghetto di Litzmannstadt.

5 Il ghetto

Lodz, città della Polonia con 240.000 ebrei (un terzo della popolazione complessiva). Dal 1943 ebbero inizio le deportazioni verso i vari lager di sterminio. Nell'agosto 1944, con uno degli ultimi convogli, venne deportato anche l'anziano del ghetto "Chaim Rumkowski" al campo di Auschwitz; dal quale non fece più ritorno.



francobolli per l'affracatura all'interno del ghetto. L'effigie riprodotto è quella di Chaim Rumkowski.

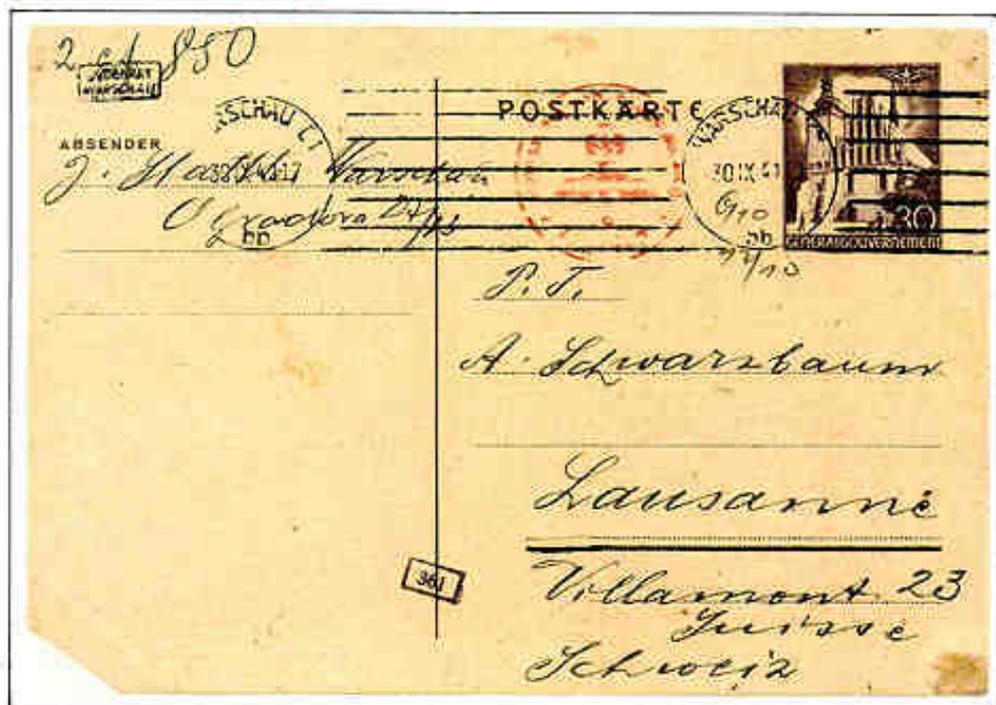
Intero postale spedito il 5 giugno 1941 dall'Anziano del ghetto di Lodz Chaim Rumkowski recante il timbro d'arrivo nella città russa di Gorodya zozze (Baranov) e il timbro meccanico della censura tedesca.

5 Il ghetto

Nella città di Warsavia, nel 1939, abitavano 500.000 ebrei. Nel 1942 vennero tutti concentrati in due ghetti uniti tra di loro da un ponte. In varie fasi, gli ebrei di Warsavia, furono deportati nei vari campi di sterminio.



Celebrativo della rivolta del ghetto di Warsavia.



Intero postale spedito dal ghetto di Warsavia il 30-9-1941.

5. Il ghetto



Intero postale tedesco spedito dal ghetto di Bendsburg il 22 agosto 1942 per raccomandata, recante la stampigliatura: "Impostato dagli anziani del Consiglio della Comunità Ebraica in Bendsburg O/S Centro di raccolta della posta".



Intero postale sovietico spedito dal ghetto di Kalinin il 31 agosto 1944 e diretto a Tel Aviv. Al verso, il messaggio scritto, in lingua iddish, ha subito cancellazioni da parte della censura tedesca.



Cartolina postale scritta il 25-3-1942 dalla prigione di Pawiak (Varsavia).



Lettera scritta il 22-1-1941 da un detenuto nella prigione di Dresden.